



Comune di Longobucco

Provincia di Cosenza

COPIA

Nr.2 del
04/01/2020

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2020
ASSEGNAZIONE PROVVISORIA E DELLE RISORSE.-

L'anno duemilaventi, il giorno sette del mese di gennaio, alle ore 17,20 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

N°	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	PIRILLO Giovanni	SINDACO	X	
2	LAPIETRA Mario	VICE SINDACO		X
3	MURRONE Andrea Antonio	ASSESSORE	X	
4	IBNO ERRIDA Isabella	ASSESSORE	X	
5	GRECO Serafino	ASSESSORE		X

Presenti n. 3

Assenti n. 2

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA GRECO BARBARA.

Il Sindaco-Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 nr. 267.

Acquisiti i PARERI FAVOREVOLI, sulla proposta della presente deliberazione, da parte del Responsabile del Servizio e del Responsabile della Ragioneria;

DICHIARA APERTA LA RIUNIONE ED INVITA A DELIBERARE SULL'OGGETTO SOPRA INDICATO;

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE l'art.151, comma 1, del T.U.E.L., approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, di intesa con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica sentita la Conferenza Stato – Città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 13.12.2019 , pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, Serie generale, n.295 del 17 dicembre 2019) che differisce al 31 Marzo 2020 l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022;

RICHIAMATO l'art. 163 del T.U.E.L. e s.m.i. che disciplina l'esercizio provvisorio di bilancio per come segue :

“ 1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo

esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis).

7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa e' oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi”;

DATO ATTO CHE il rinvio del termine del bilancio 2020-2022 già disposto con il Decreto M.I. del 13.12.2019 consente un maggiore approfondimento per la formazione del bilancio attualmente in corso di formazione per cui non si è ancora provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione 2020, nonché all'approvazione del P.E.G. e degli obiettivi 2020;

RITENUTO conseguentemente, necessario, per conferire legittimità ed ordine alla gestione, di assegnare, in attesa dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2020 in corso di formazione, il Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G. – in via provvisoria a ciascun Responsabile di Servizio formalmente incaricato le risorse finanziarie, strumentali e umane corrispondenti al Bilancio pluriennale 2019- 2021 annualità 2020;

PRECISATO CHE:

- le risorse finanziarie assegnate in via provvisoria dovranno essere impegnate secondo i limiti contabili posti dalla citata normativa per l'Esercizio Provvisorio;
- ai sensi dell'art.165, comma 8 e 9 , del T.U.E.L., è comunque necessario assegnare le risorse finanziarie ai responsabili dei servizi , come confermato dalla circolare del Ministero dell'Interno F.L. n.7 del 7/2/1997;
- l'art.107, comma 2 , del T.U. stabilisce che ,ai dirigenti, sono attribuiti compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico;
- l'art.109, comma 2, del medesimo T.U. stabilisce che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni sono svolte dai responsabili degli uffici e dei servizi;

VISTE le disposizioni con le quali il Sindaco ha nominato i responsabili dei servizi;

VISTA la vigente dotazione organica;

DATO ATTO CHE il vigente Regolamento di Contabilità prevede all'art 25, comma 7 *“In caso di ricorso all'esercizio provvisorio, ai sensi dell' art 163, comma 3 del T.U. n 267/00 e s.m.i. in seguito al differimento dei termini di approvazione del bilancio o nelle more dell'adozione del PEG dopo l'approvazione del bilancio stesso, la titolarità delle risorse finanziarie, umane e strumentali si intende automaticamente confermata in capo al responsabile che le deteneva secondo quanto disposto dall'ultimo PEG deliberato”;*

RITENUTO opportuno assegnare in via provvisoria, confermandole, le risorse ai Responsabili dei servizi (P.O.) relative al bilancio 2019 /2021 nelle more dell' adozione del bilancio 2020/2022 e del conseguente PEG, con formale atto;

RILEVATO CHE il presente piano di gestione delle risorse finanziarie per ogni responsabile prevede:

1. la descrizione dell'attività da espletare;
2. gli obiettivi di gestione che in via provvisoria consistono nell'assicurare tutti i servizi e le urgenze nel rispetto del limite di spesa previsto dalla legge;
3. le dotazioni finanziarie assegnate al responsabile medesimo per il raggiungimento degli obiettivi. Le dotazioni finanziarie sono riferite alle previsioni di entrata ed agli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione annuale 2020. Le unità elementari del bilancio di previsione sono individuate dalla risorsa e dall'intervento;
4. Il contenuto finanziario del piano di gestione delle risorse finanziarie collima esattamente con le previsioni del bilancio pluriennale 2019-2021 annualità 2020 ;
5. I responsabili delle singole unità operative rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità. Essi rispondono altresì delle procedure di reperimento e di acquisizione dei fattori produttivi, salvo che quest'ultima responsabilità non sia assegnata ad altra unità organizzativa (unità di supporto). Nel presente piano di gestione delle risorse finanziarie fungono anche da unità di supporto le seguenti unità operative:-il responsabile dell'unità operativa "tributi" assume anche i compiti di funzionario responsabile ai sensi delle vigenti normative in materia (art.11 comma 4 D.Lgs.504/92; art.54 comma 1, D.Lgs.507/93).I ruoli dei tributi vengono approvati e resi esecutivi dal responsabile , così come tutti i successivi adempimenti;
6. Le determinazioni relative alle procedure che interessano le unità di supporto sono sottoscritte dal responsabile di tali procedure;

Per gli incarichi professionali legale, il responsabile provvede previa specifica direttiva con relativo impegno di spesa della G.C. , mentre per i contributi a persone od associazione il responsabile provvede previa specifica direttiva da parte della Giunta Comunale che all'inizio di ogni esercizio provvede con proprio atto a stabilire i criteri per aver diritto al contributo nonché al quantum; ad eccezione di quanto espressamente previsto dalla Legge in senso contrario le prenotazioni di impegno , gli impegni e le ulteriori fasi di erogazione della spesa sono di competenza dei responsabili delle pertinenti unità operative. A tale scopo si precisa che i contratti devono avere inderogabile forma scritta e che le gare devono tenersi nel rispetto delle norme previste dalla vigente normativa; per le forniture di beni e servizi e manutenzioni nei lavori pubblici secondo il mercato elettronico Mepa e/o Consip;

Le determinazioni dei responsabili delle unità operative sono soggette al visto di cui all'art.151, comma 4 , del T.U.E.L;

7. Le determinazioni di cui al punto precedente sono comunicate alla Giunta C.le, all'Ufficio di Ragioneria ed all'Ufficio di Segreteria per la raccolta, nonché al Revisore dei conti nei casi previsti dalla legge finanziaria;
8. Agli effetti funzionali e procedurali l'attività di coordinamento tra le unità operative è svolta dal segretario Comunale;

RITENUTO, altresì, di individuare nel dispositivo le principali tipologie di spesa che sono di competenza dei responsabili di unità operative secondo le modalità stabilite dal vigente regolamento di contabilità in attuazione degli artt.182 e segg. del T.U. n° 267/00 e s.m.i.;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art 49 e 147 bis del T.U. n° 267/00 e s.m.i. in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

VISTI:

- il T.U. n° 267/00 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

- il Decreto del Ministero dell'Interno 13.12.2019 , pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, Serie generale, n.295 del 17 dicembre 2019) che differisce al 31 Marzo 2020 l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022;

la legge di bilancio 2020 n° 160 del 27.12.2019;

- lo Statuto Comunale;

A voti unanimi legalmente resi

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

DI ASSEGNARE, in attesa dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2020 in corso di formazione, il relativo Piano esecutivo di Gestione – P.E.G. e degli obiettivi 2020 – in via provvisoria a ciascun Responsabile di servizio incaricato formalmente le risorse finanziarie, strumentali e umane corrispondenti al Bilancio pluriennale 2019-2021 esercizio 2020 per assicurare le varie urgenti necessità dei servizi;

DI SPECIFICARE come appresso le principali tipologie di spesa che sono attivate mediante determinazioni da parte dei responsabili delle unità operative:

- L'acquisto di materie prime e beni di consumo;
- I contratti per l'acquisto di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche la cui spesa ricade sulla parte in conto capitale del bilancio di previsione 2019 ed è espressamente prevista fra i progetti di investimento contenuti nella relazione revisionale e programmatica;
- Prestazioni di servizi;
- Noleggio o locazione passiva
- manutenzione ordinaria di opere ed impianti;
- progetti esecutivi e contratti concernenti opere o lavori pubblici di cui la Giunta abbia già approvato il progetto preliminare ovvero sia stato approvato l'elenco annuale dei lavori pubblici dal D. Legs.vo 50/2016 e s.m.i. ;
- versamento di quote associative ad enti ed associazioni;

DI DARE ATTO CHE L'Amministrazione si riserva di emanare successivi e specifici atti eventi contenuto di mero indirizzo cui seguiranno le determinazioni di spesa dei responsabili dei servizi;

DI DARE ATTO CHE in presenza di Esercizio Provvisorio di Bilancio si adempie a quanto disposto dall'art. 163 del T.U. n° 267/00 e s.m.i.. - e, pertanto, in attesa dell'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2020, le risorse finanziarie assegnate in via provvisoria ai Responsabili dei Servizi per le nelle ipotesi in premessa specificate, dovranno essere impegnate mensilmente per dodicesimi rispetto allo stanziamento complessivo del competente intervento di spesa, sulla base del Bilancio 2019- 2021 per conferire legittimità ed ordine alla gestione, al di fuori delle spese contrattuali, dovute per legge, o non frazionabili in dodicesimi.

A voti unanimi legalmente resi

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, per l'urgenza, eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 , del T.U.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

II SINDACO
F.to Dott. GIOVANNI PIRILLO

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA BARBARA GRECO

PARERE FAVOREVOLE Regolarità Tecnica Art. 49 e 147 bis D.Lgs. 267/2000 Il Funzionario F.to TERESA DE LUCA	<input type="checkbox"/> PARERE FAVOREVOLE Regolarità Contabile Art. 49 e 147 bis D.Lgs. 267/2000 <input type="checkbox"/> PARERE NON NECESSARIO in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente Il Funzionario F.to TERESA DE LUCA	<input type="checkbox"/> PARERE NON FAVOREVOLE Regolarità Contabile Art. 49 e 147 bis D.Lgs. 267/2000 <input type="checkbox"/> PARERE NON NECESSARIO in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente
---	---	---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il 10-01-2020 e per 15 giorni consecutivi.
Protocollo 10 del 10-01-2020

Data 10-01-2020

IL MESSO COMUNALE
F.to BARATTA ROSINA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'
(Ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.18.08.2000, n.267)

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 10-01-2020

() per la scadenza del termine di 10 giorni dalla data della pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA GRECO BARBARA

E' stata comunicata con nota nr. 229 in data 10-01-2020 ai signori Capigruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.n.267/2000.).

Il Responsabile dell'Area n. 1
f.to Dr.ssa De Luca Teresa

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Longobucco, li 10-01-2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA N. 1

Dr.ssa De Luca Teresa